



COMUNE DI SCANDIANO

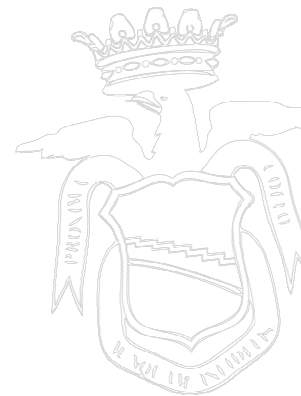
Allegato "Sub D"

***alla Deliberazione del Consiglio Comunale recante:
"Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e
relativi Allegati".***

PARERE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-23

(composto di n. 33 pagine)





COMUNE DI SCANDIANO
Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Alessandro Verona

Dr. Giovanni Frapoli

Dr. Fabrizio Ceccarelli

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right area of the page.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right area of the page, to the right of the first signature.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right area of the page, above the second signature.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 20/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

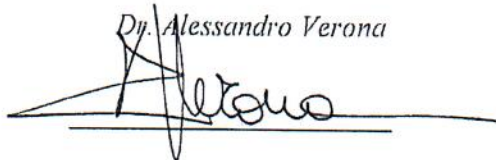
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Scandiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

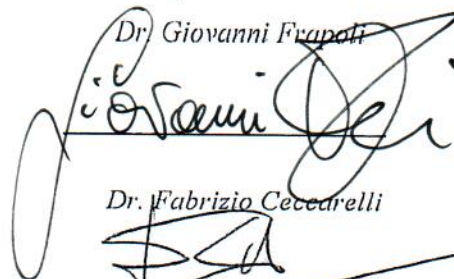
Scandiano, li 20/02/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

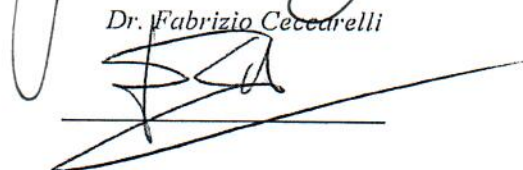
Dr. Alessandro Verona



Dr. Giovanni Frapetti



Dr. Fabrizio Ceccarelli



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Verona Alessandro, Frapoli Giovanni e Ceccarelli Fabrizio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30.07.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 12/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2021 con delibera n. 20, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 10/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scandiano registra una popolazione al 01.01.2020, di n 25.873 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art.163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).



Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 58 del 04/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 11/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.288.242,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	784.270,24
b) Fondi accantonati	2.350.581,58
c) Fondi destinati ad investimento	128.081,52
d) Fondi liberi	25.309,53
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.288.242,87





La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	4.464.590,93	5.500.776,81	6.092.021,78
di cui cassa vincolata	124.721,45	770.000,00	770.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli





BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	100.830,60	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.813.452,03	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	912.351,76	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5.500.776,81	6.092.021,78	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.850.341,59	previsione di competenza previsione di cassa	13.663.893,48 17.092.534,30	14.953.309,89 18.803.651,48	14.937.319,89	14.932.319,89
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	695.083,66	previsione di competenza previsione di cassa	4.264.468,60 4.946.745,22	2.012.921,94 2.708.005,60	1.830.196,92	1.814.679,63
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.032.723,66	previsione di competenza previsione di cassa	4.389.787,44 7.852.637,96	5.038.400,28 7.071.123,94	5.236.757,40	5.236.757,40
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	872.513,04	previsione di competenza previsione di cassa	4.089.652,45 4.458.390,58	5.699.000,00 6.571.513,04	1.859.000,00	1.935.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	1.555.000,00 1.555.000,00	945.000,00	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	450.000,00 450.000,00	600.000,00 600.000,00	400.000,00	640.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	8.415.000,00 8.415.000,00	- -	-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	186.828,15	previsione di competenza previsione di cassa	4.177.400,00 4.358.078,83	4.172.400,00 4.359.228,15	4.172.400,00	4.172.400,00
TOTALE TITOLI			previsione di competenza previsione di cassa	39.450.201,97 47.573.386,89	34.031.032,11 41.668.522,21	29.380.674,21	28.731.156,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			previsione di competenza previsione di cassa	42.276.836,36 53.074.163,70	34.031.032,11 47.760.543,99	29.380.674,21	28.731.156,92

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	6.215.497,54	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	22.182.858,76 (0,00) 27.015.997,47	21.688.303,20 2.686.009,76 0,00 27.183.139,78	21.709.597,03 825.894,49 (0,00) -	21.646.460,85 0,00 (0,00) -
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.156.947,06	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.237.456,24 (0,00) 9.114.746,86	7.825.000,00 0,00 0,00 10.981.947,06	3.175.000,00 0,00 (0,00) -	2.575.000,00 0,00 (0,00) -
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	 (0,00) -	 0,00 0,00	 0,00 (0,00)	 (0,00) -
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	3,53	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	264121,36 (0,00) 264121,36	345328,91 0,00 0,00 345332,44	323676,58 0,00 (0,00) -	337296,07 0,00 (0,00) 0
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.415.000,00 (0,00) 8.415.000,00	 0,00 0,00	 0,00 (0,00)	 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	46.765,69	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.177.400,00 (0,00) 5.264.151,91	4.172.400,00 10.000,00 0,00 4.219.165,69	4.172.400,00 0,00 (0,00) -	4.172.400,00 0,00 (0,00) -
	TOTALE TITOLI	9.419.213,82	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.276.836,36 50.074.012,60	34.031.032,11 2.696.009,76 - 42.729.584,97	29.380.674,21 825.894,49 - -	28.731.156,92 - - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.419.213,82	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.276.836,36 50.074.012,60	34.031.032,11 2.696.009,76 - 42.729.584,97	29.380.674,21 825.894,49 - -	28.731.156,92 - - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Il comune di Scandiano non ha applicato quote di avanzo vincolato presunto al Bilancio di Previsione 2021-2023.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Comune di Scandiano nel bilancio di previsione 2021-2023 **non ha** iscritto fonti di finanziamento derivanti dal Fondo pluriennale vincolato.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	6.092.021,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.803.651,48
2	Trasferimenti correnti	2.708.005,60
3	Entrate extratributarie	7.071.123,94
4	Entrate in conto capitale	6.571.513,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.555.000,00
6	Accensione prestiti	600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.359.228,15
TOTALE TITOLI		41.668.522,21
TOTALE GENERALE ENTRATE		47.760.543,99

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	27.183.139,78
2	Spese in conto capitale	10.981.947,06
3	Spese per incremento attività finanziarie	345.332,44
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.219.165,69
TOTALE TITOLI		42.729.584,97
SALDO DI CASSA		5.030.959,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 770.000.




L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				6.092.021,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.850.341,59	14.953.309,89	18.803.651,48	18.803.651,48
2	Trasferimenti correnti	695.083,66	2.012.921,94	2.708.005,60	2.708.005,60
3	Entrate extratributarie	2.032.723,66	5.038.400,28	7.071.123,94	7.071.123,94
4	Entrate in conto capitale	872.513,04	5.699.000,00	6.571.513,04	6.571.513,04
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.555.000,00	1.555.000,00	1.555.000,00
6	Accensione prestiti	-	600.000,00	600.000,00	600.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	186.828,15	4.172.400,00	4.359.228,15	4.359.228,15
	TOTALE TITOLI	7.637.490,10	34.031.032,11	41.668.522,21	41.668.522,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.637.490,10	34.031.032,11	41.668.522,21	47.760.543,99

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	6.215.497,54	21.688.303,20	27.903.800,74	27.183.139,78
2	Spese In Conto Capitale	3.158.947,06	7.825.000,00	10.981.947,06	10.981.947,06
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	3,53	345.328,91	345.328,91	345.332,44
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	46.765,69	4.172.400,00	4.219.165,69	4.219.165,69
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.419.213,82	34.031.032,11	43.450.242,40	42.729.584,97
	SALDO DI CASSA				5.030.959,02

Si precisa che nelle spese correnti non è stata prevista la cassa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 720.660,96.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.092.021,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	22.004.632,11	22.004.274,21	21.983.756,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	21.688.303,20	21.709.597,63	21.646.460,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obblig. di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	345.328,91	323.676,58	337.296,07
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		29.000,00	29.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche d di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	29.000,00	29.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a spe	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei p	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽¹⁾				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.854.000,00	3.204.000,00	2.575.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche d	(-)	29.000,00	29.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a spe	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei p	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7.825.000,00	3.175.000,00	2.575.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽¹⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 29.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da trasferimenti regionali destinati alla valorizzazione del commercio/turismo.

Si evidenzia che il risultato di competenza voce G), differenza tra entrate e spese correnti, risulta negativo ed è coperto mediante utilizzo di entrate di parte capitale. Si invita, pertanto, l'ente a porre in essere le azioni volte al riequilibrio della gestione di parte corrente.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui della Cassa Depositi e Prestiti poste in essere nell'anno 2020 anche per fronteggiare le difficoltà derivanti dall'emergenza epidemiologica da covid-19.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

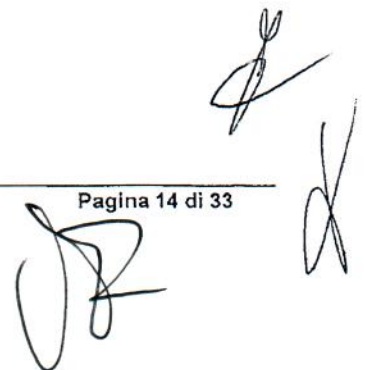
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
entrate per consultazioni elettorali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rimborsi tributi non dovuti	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	60.000,00	55.000,00	55.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

The page contains several handwritten signatures and initials. One signature is located at the top right, above the page number. Another signature is at the bottom left, below the page number. A third signature is at the bottom right, also below the page number.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 19/02/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.




Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 non è stata approvata con specifico atto ma è stata inserita nella parte finale del Dup analogamente agli altri strumenti di programmazione.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

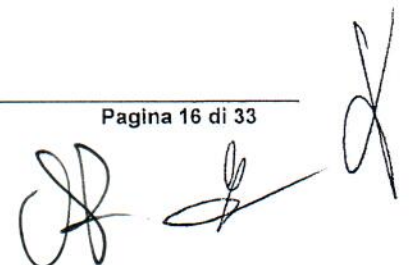
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nel prospetto di programmazione dei fabbisogni.

Con il presente parere l'Organo di Revisione, visto l'art.4 del DM 17/03/2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, dichiara di asseverare ai sensi dell'art.4 del DM 17/03/2020 il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Dalla ricognizione del patrimonio dell'Ente sono state individuate alcune aree ed immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione nel periodo 2021 – 2023.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato a decorrere dall'anno 2020, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le seguenti aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	ALIQUOTE % 2021	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
SOGLIA ESENZIONE	12.000,00			
FINO A 15.000	0,70	115.200,00	115.200,00	115.200,00
DA 15.001 A 28.000	0,72	911.100,00	911.100,00	911.100,00
DA 28.001 A 55.000	0,78	984.300,00	984.300,00	984.300,00
DA 55.001 A 75.000	0,79	184.500,00	184.500,00	184.500,00
OLTRE I 75.000	0,80	302.900,00	302.900,00	302.900,00
		2.498.000,00	2.498.000,00	2.498.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.031.400,00	5.514.000,00	5.514.000,00	5.514.000,00
TARI	3.805.391,48	4.203.569,89	4.203.569,89	4.203.569,89
Totale	8.836.791,48	9.717.569,89	9.717.569,89	9.717.569,89

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	3.805.391,48	4.203.569,89	4.203.569,89	4.203.569,89
TARI (RECUPERO)	20.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 4.203.569,89, con un incremento dovuto alla nuova determinazione del Pef 2020 che ha adottato le nuove regole dell'Autorità nazionale ARERA (il differenziale pef 2019 e pef 2020 si coprirà nelle 3 annualità successive, per l'anno 2021 si è ipotizzata una quota pari ad € 100.000) e in aggiunta è stato ipotizzato un ulteriore eventuale incremento pari all'1,6% rispetto al pef 2020.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2021 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 169.400 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 4.203.569,89.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi. L'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono confluite nel canone unico patrimoniale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	405.910,95	269.525,61	270.000,00	430.000,00	450.000,00	450.000,00
TASI	55.000,00	0,00	25.000,00	30.000,00	20.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	72.537,59	30.274,24	20.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	533.448,54	299.799,85	315.000,00	580.000,00	590.000,00	585.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	49.023,92	209.232,60	33.228,09	74.047,56	75.100,75	74.270,94

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.608.894,49	300.000,00	1.308.894,49
2020 (assestato)	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00
2021	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
2022	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
2023	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative da codice della strada.

A decorrere dall'anno 2009 la funzione della polizia municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia che provvede all'accertamento ed alle riscossioni dei proventi derivanti da codice della strada anche per il territorio di Scandiano.

In mancanza dell'approvazione del Bilancio 2021-2023 da parte dell'Unione Tresinaro Secchia si rinvia l'approvazione della deliberazione di Giunta comunale relativa alla destinazione delle sanzioni al codice della strada, di rispettiva competenza del Comune di Scandiano, ai sensi degli

artt. 208 e 142 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285) all'effettiva approvazione e comunicazione da parte dell'Unione stessa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	42.700,00	42.700,00	42.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	326.680,00	326.680,00	326.680,00
Altri (canoni di concessione)	76.407,40	76.407,40	76.407,40
TOTALE PROVENTI DEI BENI	445.787,40	445.787,40	445.787,40
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.201,88	8.201,88	8.201,88
Percentuale fondo (%)	1,84%	1,84%	1,84%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	303.040,24	454.932,73	66,61%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	166.000,00	213.424,54	77,78%
Mense scolastiche	582.694,71	763.239,50	76,34%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	35.000,00	105.147,63	33,29%
Impianti sportivi	41.900,00	450.242,71	9,31%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
illuminazione votiva	97.000,00	54.000,00	179,63%
Totale	1.225.634,95	2.040.987,11	60,05%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	169.808,13	21.871,01	241.100,00	31.053,28	241.100,00	31.053,28
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	166.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	567.348,75	73.073,59	594.941,00	76.627,43	594.941,00	76.627,43
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	35.000,00	4.507,94	35.000,00	4.507,94	35.000,00	4.507,94
Impianti sportivi	41.900,00	5.396,65	41.900,00	5.396,65	41.900,00	5.396,65
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Illuminazione votiva	97.000,00	0,00	97.000,00	0,00	97.000,00	0,00
TOTALE	1.077.056,88	104.849,19	1.009.941,00	117.585,30	1.009.941,00	117.585,30

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 10/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti per l'anno 2021 di euro 104.849,19.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione di giunta comunale n. 1 del 12 gennaio 2021, è stata approvata la disciplina transitoria nelle more dell'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo complessivo di Euro 263.000, ipotizzando un mantenimento sostanziale del gettito rispetto alle varie componenti.

Si prende atto che il relativo Regolamento di attuazione sarà approvato come atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 nella stessa seduta di Consiglio Comunale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	4.443.323,19	4.443.323,19	4.415.196,90
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	285.842,02	281.842,04	280.896,54
103 Acquisto di beni e servizi	11.854.462,26	11.859.256,26	11.839.486,26
104 Trasferimenti correnti	3.733.871,45	3.757.764,03	3.757.766,47
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	225.943,32	211.436,63	197.774,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	5.000,00	5.000,00
110 Altre spese correnti	1.134.860,96	1.150.975,48	1.150.340,68
Totale	21.688.303,20	21.709.597,63	21.646.460,85

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.222.281,05, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto seguente;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 271.792,98;

La spesa indicata comprende l'importo di € 60.118 nell'esercizio 2021, 2022 e 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli

ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
 2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
 3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.
- Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 273 del 22/12/2020 la variazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 e contestualmente ha dato atto del conteggio ai sensi del D.L. n.34/2019 collocandosi nella fascia di virtuosità poiché il rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti è pari al 24,60% ovvero al di sotto del valore soglia della tabella 1 pari al 27%.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	5.128.983,25	4.443.323,19	4.443.323,19	4.415.196,90
Spese macroaggregato 103	28.755,21	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	210.539,11	234.342,02	234.342,04	233.396,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: tirocini	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: quota parte personale trasferito all'Unione	938.075,78	1.606.866,44	1.606.866,44	1.606.866,44
Totale spese di personale (A)	6.306.353,35	6.284.531,65	6.284.531,67	6.255.459,88
(-) Componenti escluse (B)	1.084.072,30	1.096.597,18	1.096.597,18	1.096.597,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.222.281,05	5.187.934,47	5.187.934,49	5.158.862,70
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 5.222.281,05.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 221.828,58 pari all'1% delle spese correnti dell'anno precedente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha **verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento **per l'intero importo**.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

L'ente riguardo al conteggio del FCDE degli anni 2021-2023 si è avvalso di tale facoltà utilizzando i dati del quinquennio 2014-2019

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.953.309,89	588.791,93	592.081,57	3.289,64	3,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.012.921,94	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.038.400,28	128.579,39	128.579,39	0,00	2,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.699.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.555.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	29.258.632,11	717.371,32	720.660,96	3.289,64	2,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22.004.632,11	717.371,32	720.660,96	3.289,64	3,28%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.555.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.937.319,89	591.810,38	593.351,16	1.540,78	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.830.196,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.236.757,40	143.424,32	143.424,32	0,00	2,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.859.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	945.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	24.808.274,21	735.234,70	736.775,48	1.540,78	2,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	22.004.274,21	735.234,70	736.775,48	1.540,78	3,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.804.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	14.932.319,89	592.716,36	592.716,36	0,00	3,97%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.814.679,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.236.757,40	143.424,32	143.424,32	0,00	2,74%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.935.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	23.918.756,92	736.140,68	736.140,68	0,00	3,08%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.983.756,92	736.140,68	736.140,68	0,00	3,35%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.935.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021,2022 e 2023 - euro 65.200 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 65.200 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma citata non ha necessità di accantonare il fondo di garanzia per debiti commerciali.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente :

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite e richiesto interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha ancora provveduto ancora a dismettere la seguente società partecipata:

Denominazione sociale	Quota di partecip.	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Motivo della mancata dismissione
Piacenza Infrastrutture spa	1,5543	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Negoziazione diretta ai sensi articolo 10 del TUSP	31/12/2021	In data 26/11/20 è stato richiesto al Comune di Piacenza un nuovo confronto per acquisire l'intero pacchetto azionario dei comuni reggiani attraverso una trattativa diretta. Sono in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 152, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono quelle indicate nel prospetto precedente.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 05/01/21;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 non appena comunicata la relativa scadenza.

Garanzie rilasciate

Il Comune di Scandiano ha in essere al 2020 le seguenti fideiussioni:

- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.C.D Arcetana per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Arceto con deliberazione n. 52 del 12/06/2015 per € 300.000,00 per la durata di anni 15 a decorrere dal 26/06/2015;
- Rilascio Fideiussione a garanzia di mutuo contratto dall'associazione sportiva dilettantistica A.S.D Sporting F.C. per il finanziamento dei lavori di realizzazione campi di calcio in manto sintetico nella zona sportiva di Chiozza con relativo impianto di irrigazione, collaudo, omologa nuova recinzione e corpo spogliatoi con deliberazione n. 56 del 12/06/2015 per € 350.000,00 per la durata di anni 20 a decorrere dal 26/06/2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

INVESTIMENTI 2021-2023				
MEZZI PROPRI		2.021	2.022	2.023
	ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.200.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00
	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	470.000,00	195.000,00	-
	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI	1.555.000,00	945.000,00	-
	CONCESSIONI CIMITERIALI	250.000,00	200.000,00	200.000,00
MEZZI DI TERZI		3.475.000,00	2.540.000,00	1.300.000,00
	CONTRIBUTI DELLO STATO	2.790.000,00	135.000,00	535.000,00
	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	960.000,00	100.000,00	100.000,00
	CONTRIBUTI DA IMPRESE	-	-	-
	MUTUI	600.000,00	400.000,00	640.000,00
		4.350.000,00	635.000,00	1.275.000,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO		7.825.000,00	3.175.000,00	2.575.000,00

Gli equilibri di bilancio di parte investimenti sono evidenziati come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimenti	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.854.000,00	3.204.000,00	2.575.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti di diretto interesse	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dotazioni	(-)	29.000,00	29.000,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche dotazioni	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del passivo	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	7.825.000,00	3.175.000,00	2.575.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00




Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto tali operazioni non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.871.119,31	5.356.459,31	5.092.337,95	5.347.009,04	5.423.332,46
Nuovi prestiti (+)	0,00		600.000,00	400.000,00	640.000,00
Prestiti rimborsati (-)	514.660,00	264.121,36	345.328,91	323.676,58	337.296,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.356.459,31	5.092.337,95	5.347.009,04	5.423.332,46	5.726.036,39
Nr. Abitanti al 31/12	25.873	25.873	25.873	25.873	25.873
Debito medio per abitante	207,03	196,82	206,66	209,61	221,31

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	283.821,00	244.935,00	215.053,32	200.546,63	186.884,00
Quota capitale	514.660,00	264.121,36	345.328,91	323.676,58	337.296,07
Totale fine anno	798.481,00	509.056,36	560.382,23	524.223,21	524.180,07




La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	296.748,00	258.762,00	227.980,32	212.436,63	197.708,00
entrate correnti	19.953.141,44	20.197.648,05	20.692.065,72	21.951.330,65	22.004.632,11
% su entrate correnti	1,49%	1,28%	1,10%	0,97%	0,90%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si precisa che la quota di interessi passivi considerati comprende la quota dei costi finanziari per il mantenimento delle fidejussioni in essere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	439.454,23	403.766,19	367.013,46
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	439.454,23	403.766,19	367.013,46





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare tutti i finanziamenti

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Il Collegio ritiene che, visto il contesto di emergenza economico-sanitario, esistono notevoli incertezze e difficoltà nel quantificare l'impatto di tale situazione sull'andamento delle entrate e delle spese.

Il protrarsi della normativa di emergenza con lockdown totali e/o parziali, la conseguente chiusura anche parziale delle attività (bar, ristoranti etc) avrà indubbe ripercussioni sull'andamento della riscossione delle Entrate. Vanno infatti anche considerate le ridotte disponibilità finanziarie dei contribuenti che hanno e avranno, sia per ricorsi alla "cassa integrazione", che a sostanziali riduzioni del reddito di lavoro autonomo, nonché ai molteplici licenziamenti già previsti.

Si raccomanda pertanto, un costante monitoraggio sul grado di realizzazione delle previsioni di entrate, tenuto conto che le difficoltà che stanno attraversando imprese e famiglie potranno avere un impatto considerevole sia sul recupero dell'evasione, sul recupero delle sanzioni del codice della strada a causa anche della riduzione della circolazione dei mezzi di trasporto nonché sull'andamento degli oneri di urbanizzazione, per effetto della generale crisi economica. Per tale motivo il Collegio raccomanda e invita l'Amministrazione Comunale ad un attento monitoraggio periodico nei prossimi mesi dell'andamento delle entrate e delle spese per verificare il





mantenimento degli equilibri di bilancio, al fine di controllare se le stime effettuate sono state corrette e veritiere ed in caso contrario assumere i provvedimenti e le azioni più idonee.

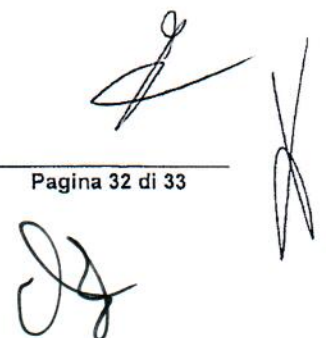
Si invita, in conclusione, a continuare a porre in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenze e garantire gli equilibri in termine di competenza e cassa.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

The page contains three handwritten signatures. One is located at the top right, another at the bottom center, and a third on the right side, partially overlapping the page number.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

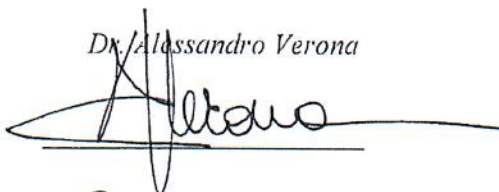
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

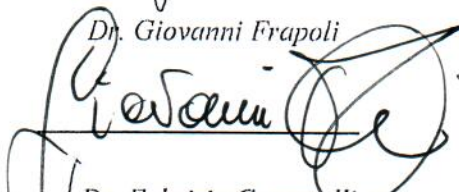
Scandiano (RE), li 19/02/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Alessandro Verona



Dr. Giovanni Frapoli



Dr. Fabrizio Ceccarelli

